

L'entimema nella *Retorica* di Aristotele

Le argomentazioni retoriche si fondano sull'esempio (παράδειγμα, corrispondente all'induzione in dialettica) e sull'entimema (ένθύμημα, corrispondente al sillogismo)

Entimema: sillogismo retorico che si fonda in genere su premesse possibili e su ciò che avviene per lo più (τὸ ὡς ἐπὶ τὸ πολὺ).

Gli entimemi possono essere dimostrativi (δεικτικά) o confutativi (ἐλεγκτικά)

1. contrari: che la temperanza è bene, perché l'intemperanza è male.
2. Forme grammaticali simili: ogni cosa giusta non è sempre buona, perché sarebbe bene morire giustamente
3. Correlativi; se sarà che l'uno abbia fatto bene e giustamente una cosa, l'altro l'avrà patita bene, e giustamente. E se sarà lecito di comandarla, sarà stato lecito farla.
4. più e meno (a fortiori): se gli Dei non sanno tutte le cose, tanto meno le sapranno gli uomini; considerazione del tempo: se prima mi avevate promesso una cosa a date condizioni essendosi verificata dovete concederla
5. rivolgere quel che si dice di noi contro a chi lo dice: tu (che sei peggiore di me) non lo faresti e l'avrei fatto io?
6. Definizione: se esiste il divino esiste anche il dio, poiché il divino è proprio del dio.
7. Vari significati di un termine. Questo può significare questo ma anche quello.
8. Divisione: ciò avviene per 3 motivi:.....
9. Induzione: si presentano esempi
10. Precedente giudizio condiviso: tutti hanno giudicato in questo modo
11. Parti: a chi si riferisce di un gruppo? O a questo o a quello.
12. Esortazione e dissuasione sulla base della conseguenza: se si fa questo seguiranno conseguenze positive e/o negative.
13. In rapporto a due opposti: a questo segue questo, all'opposto quest'altro
14. Opposizione pubblico e privato: in privato succede questo, in pubblico quest'altro
15. Analogia: se c'è un atteggiamento verso alcuni, occorrerà prendere provvedimenti corrispondenti verso chi è opposto
16. Identità dei risultati da identiche premesse: se è avvenuto questo in entrambi i casi, anche le cause devono essere analoghe
17. Scelte diverse prima e dopo: se prima facevamo questo, perché dopo facciamo altro?
18. Il fine è la causa per cui qualcosa esiste.
19. Esaminare fattori esortativi e dissuasivi
20. Qualcosa non sarebbe stato credibile se non fosse successo
21. Esaminare le contraddizioni (confutativo)
22. Causa della falsa opinione: perché ciò che è non sembra vero
23. Se esiste la causa esiste anche l'effetto
24. Esaminare la possibilità di un'azione migliore di una da compiere o già compiuta
25. Confrontare sia un'azione da compiersi che il suo contrario
26. Accusare e difendersi chiamando in causa errori connessi: se avessi fatto questo sarebbe stato un errore non aver fatto quest'altro
27. Sfruttare l'etimologia di un nome.

Esistono poi entimemi apparenti, cioè parallogismi

1. Quando si sfrutta la forma conclusiva senza vera deduzione: non è così né così, quindi è così o così.
2. Omonimia (falsa etimologia)
3. Combinazione di ciò che è suddiviso o viceversa
4. Usare l'esagerazione
5. Dedurre erroneamente dai segni (ma non è sempre così)
6. Usare ciò che è accaduto casualmente
7. Usare una falsa consequenzialità
8. Usare false cause (post hoc propter hoc)
9. Omissione del quando e come
10. Confondere il particolare e l'universale estendendo il primo.